

UNAMS

Unione Nazionale Arte Musica Spettacolo-UNIONE ARTISTI

V.le delle Province,184

00162 ROMA

Tel. 06 44290892 – 06 44240965

Al Presidente della Commissione Beni Culturali

On. Riccardo Nencini

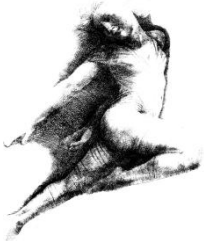
Oggetto: Proposte in merito al disegno di legge a favore dei lavoratori dello spettacolo

Gent.mo Presidente Nencini, facendo seguito alla vostra del 06.05.2021 in relazione ai lavori delle commissioni, riunite in seduta comune, per discutere i disegni di legge n° 2039 – 2090 e 2127 per definire lo Status dei lavoratori dello spettacolo e i loro diritti. Con la presente, intanto ringraziamo per l'audizione richiesta e il sollecito a fornire integrazioni e proposte. Cogliamo l'occasione per fornire una serie di considerazioni, anche a seguito dell'incontro avuto in data 30 Aprile tra il MIC rappresentato da direttore generale dott. Antonio Parente e il Prof Lorenzo Casini e il nostro delegato al tavolo permanente dello spettacolo, Vito Cesaro.

Non possiamo che dirci soddisfatti dei vari disegni di legge, dopo anni di attese e rinvii, si rimette mano alla legge sui lavoratori dello spettacolo. Constatiamo che, attualmente in Parlamento ci sono 8 disegni di legge, tra cui quello degli On. Orfini – Verducci e quello della Senatrice Borgonzoni, quello del Presidente, On Nencini ed altri.

I temi trattati in materia di : assicurazioni contro infortuni e malattie professionali; tutela e sostegno della genitorialità; NASPI e Dis- Coll; Sportello telematico per le agibilità relative allo spettacolo occasionale; Registro dei professionisti operanti nel settore dello spettacolo, Bonus contributi anno 2020 e 2021, SET e Riduzione per fini pensionistici delle giornate lavorative, hanno suscitato grande interesse e attenzione da parte di tutti i nostri iscritti. Noi formuliamo, ai già esaustivi disegni di legge, le seguenti proposte:

- 1) In merito al Bonus Contributivo per gli anni 2020/2021 Il bonus prevede una riduzione dei due terzi dei contributi richiesti per fini pensionistici, facendo riferimento alle 120 giornate lavorative . Se possibile riduciamo ancora di più i contributi richiesti, in quanto i lavoratori dello spettacolo negli anni 2020 e 2021 hanno lavorato e/o lavoreranno poco o niente;
- 2) In relazione al SET (sostegno economico temporaneo) che potrà essere erogato da Gennaio 2022 teniamo a precisare che anche qui, che nell'anno precedente 2020/2021, i lavoratori dello spettacolo sono stati fermi a seguito delle chiusure imposte, pertanto le giornate lavorative di riferimento per l'accesso al SET, almeno o solo per l'anno 2022



UNAMS

Unione Nazionale Arte Musica Spettacolo-UNIONE ARTISTI

V.le delle Province,184

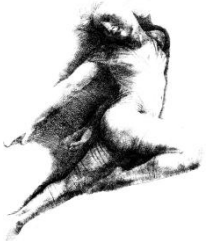
00162 ROMA

Tel. 06 44290892 – 06 44240965

deve essere rapportato e/o equiparato ai requisiti richiesti per l'accesso ai Bonus Una Tantum erogati dal Governo (sette giornate lavorative);

- 3) Per la riduzione delle giornate lavorative per fini pensionistici non possiamo che essere d'accordo, più volte abbiamo richiesto questo abbassamento in quanto "120" giornate lavorative erano già difficile da raggiungere in epoca pre-Covid, oggi è praticamente impossibile. Da qui la proposta di diminuzione da 120 giornate lavorative ad un numero più equo e più raggiungibile. Fino al 1997 erano 60 poi negli anni sono aumentate. Oggi siamo costretti a diminuirle. Noi ipotizziamo 50 giornate lavorative. Questo numero è dato dalla media delle giornate lavorative effettuate in un anno da un attore ed è paragonabile al minimo richiesto dal MIC per gli organismi di produzioni inserite nel FUS in fascia C, la fascia più bassa. Ci rendiamo conto che oggi per avere un numero di giornate lavorative superiore bisogna mettere insieme, in un anno, più contratti, cosa difficilissima se non impossibile (eccezion fatta per gli scritturati dei teatri stabili).
- 4) Accogliamo con favore ,per i trattamenti previdenziali e obblighi contributivi, la disposizione che le giornate contributive eccedenti, rispetto al numero necessario per il raggiungimento dell'annualità, possano essere utilizzate per raggiungere il requisito dell'annualità successiva. Sugeriamo su questo punto, la retroattività della misura, in quanto molti attori negli anni precedenti hanno fatto giornate lavorative in eccesso e oggi hanno difficoltà a trovare scritte ed hanno enormi difficoltà ad andare in pensione. Pertanto la redistribuzione a compensazione favorirebbe l'andata in pensione di molti artisti. L'avanzo Inps di 5,4 Miliardi di euro ne è la conferma!
- 5) Accogliamo, altresì, con favore la nascita del liceo delle arti dello spettacolo già a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023. A tal proposito consigliamo che gli insegnanti non siano solo dei docenti laureati, ma anche attori di professione e di elevata esperienza (Curriculum Vitae).

La raccomandazione che facciamo è quella che la legge sia SEMPLICE,COMPRESIBILE,INCLUSIVA, di facile interpretazione e che la stessa elimini tutte quelle rimaste in piedi ,le quali sono incomplete e possono generare solo confusione in un settore poco regolamentato.



UNAMS

Unione Nazionale Arte Musica Spettacolo-UNIONE ARTISTI

V.le delle Province,184

00162 ROMA

Tel. 06 44290892 – 06 44240965

Restiamo a vostra disposizione per eventuali incontri, proposte o contributi da dare. Con l'occasione porgiamo cordiali saluti e auguriamo buon lavoro a tutti i deputati impegnati a redigere la legge

Il Delegato al Tavolo Permanente

F.to Vito CESARO

Il Segretario Nazionale

F.to Prof.sa Dora Liguori

Roma lì 14.05.2021